

Da stasera alla Pergola Lodo Guenzi a teatro con Agatha Christie

di **Gabriele Rizza**

Doppio appuntamento in questa settimana targato Teatro della Toscana. Da oggi a domenica alla Pergola arriva "Trappola per topi" di Agatha Christie, traduzione e adattamento di Edoardo Erba, protagonista Lodo Guenzi, con Claudia Campagnola, Dario Merlini, Stefano Annoni, Maria Laura, Marco Casazza, Tommaso Cardarelli, Raffaella Anzalone, per la regia di Giorgio Gallione (scene Luigi Ferrigno, costumi Francesca Marsella, musiche Paolo Silvestri, luci Antonio Molinaro) mentre a Rifredi da stasera a giovedì Filippo Nigro enumera "Every brilliant thing", ovvero "Le cose per cui vale la pena vivere", un cult di Duncan Macmillan e Johnny Donahoe, traduzione Michele Panella, diretto da Fabrizio Arcuri e dello stesso Nigro, spettacolo che si è guadagnato il Premio Franco Enriquez 2022 per la regia e al miglior attore.

Due titoli sul "rischio" di vivere la vita fino in fondo, quello dimenticato, quello cercato, quello necessario. La commedia "gialla" senza tempo di Agatha Christie è opera che gioca seriamente, tra suspense e ironia, con l'isolamento e il confine tra vittima e carnefice, entrata ormai nella leggenda e nel Guinness dei primati del teatro contemporaneo.

Prima radiodramma, presto trasformata in commedia poliziesca, la pièce è rappresentata a Londra, tutti i giorni, ininterrottamente, dal 1952, anno

del suo debutto. Ha festeggiato, quindi, i settant'anni di felice vita scenica. Costruita, come sempre in Agatha Christie, con una maestria ineguagliabile e un totale dominio della struttura narrativa e dei meccanismi della suspense, la commedia simbolo di quella che è stata definita "la regina del giallo" è ancora oggi un'opera di grande impatto teatrale e di sicura efficacia emotiva e ipnotica.

La trama è ferrea e incalzante, semplice e implacabile: in un albergo isolato nella campagna inglese, una giovane coppia si appresta a ricevere i primi ospiti della nuova gestione. Ma all'esterno imperversa una tempesta di neve, e presto i bizzarri clienti, che nel frattempo sono arrivati, restano isolati, imprigionati nella dimora. Il telefono è saltato o sabotato, e dalla radio arrivano sistematicamente notizie di un omicidio che, capiremo presto, ha probabilmente legami o connessioni con tutti o molti dei personaggi presenti. È sempre più evidente che un oscuro assassino psicopatico è intenzionato a colpire di nuovo. E infatti viene ucciso uno degli ospiti. Intanto, facendosi largo nella tormenta, un poliziotto è riuscito a raggiungere l'albergo. Iniziano le indagini. La ragnatela inquietante e spesso ironicamente divertente della Christie è tessuta. Il pubblico felicemente avvinto. La storia è un mix di rigore ed eccentricità. La potenza senza tempo di Agatha Christie gioca seriamente con un'opera "chiusa" e precisa come una filigrana, che però lascia spazio all'invenzione

e alla sorpresa. In questo la scelta di Lodo Guenzi come protagonista è emblematica, una promessa di imprevedibilità e insieme di esattezza.

Le cose per cui vale la pena vivere, che rimandano a Woody Allen, nacquero dalla penna di Jonny Donahoe nel 2013. La pièce è stata presentata con successo al Festival di Edimburgo e al Barrow Street Theatre di New York. Dal 2021 viene messa in scena in Italia nella traduzione di Michele Panella. Every Brilliant Thing, quindi, è una confessione dal ritmo serrato di momenti speciali, illuminazioni, piccole manie, incontri, emozioni e attimi indimenticabili, durante la quale il protagonista mette a fuoco il rapporto con il padre, con il primo amore, il fallimento del matrimonio, la ricerca di aiuto nei momenti di difficoltà, riuscendo a toccare con sensibilità e leggerezza anche un tema delicato come la depressione. In questa versione diventa una pièce partecipativa, che costituisce per il pubblico, chiamato a dare un contributo per far sì che i ricordi del passato prendano vita, innanzitutto un'esperienza. Grazie alla risposta degli spettatori, alla temperatura emotiva e alle reazioni che si creano ogni sera, lo spettacolo non è mai lo stesso. Info 055 0763333.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**E a Rifredi va in scena
"Every brilliant thing"
una pièce cult
di Duncan Macmillan
e Johnny Donahoe**





Lodo Guenzi durante lo spettacolo "Trappola per topi" di Agatha Christie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.